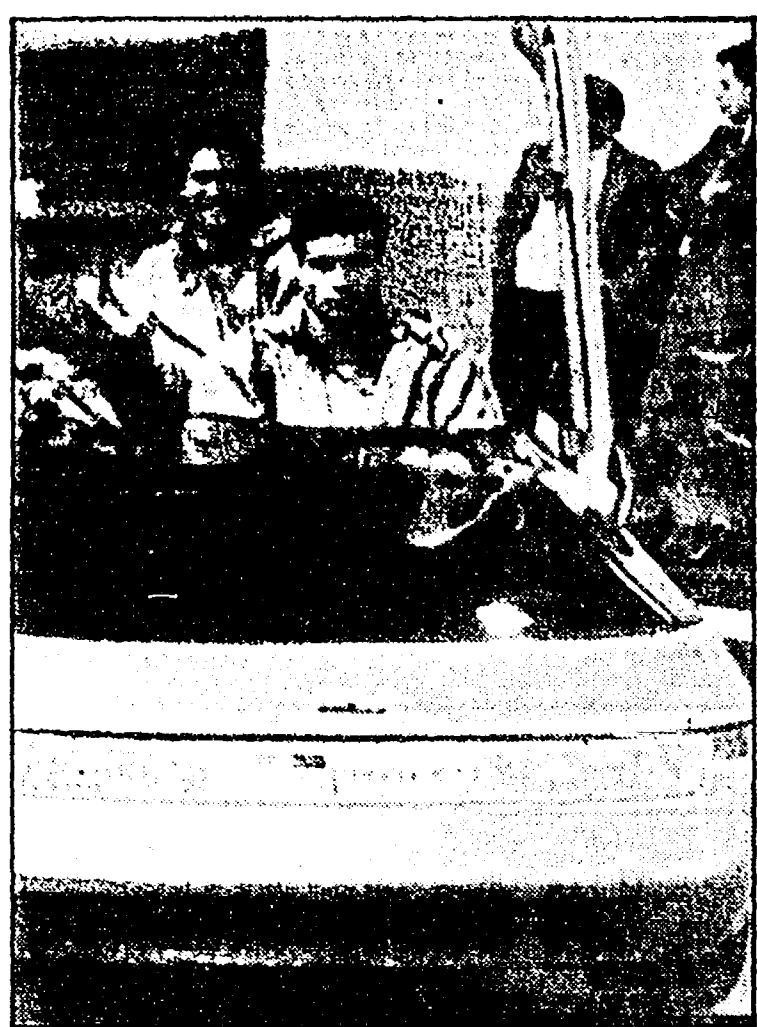


Inaugurata a Torino, nel vecchio stabilimento del Lingotto, la 61ª edizione del Salone

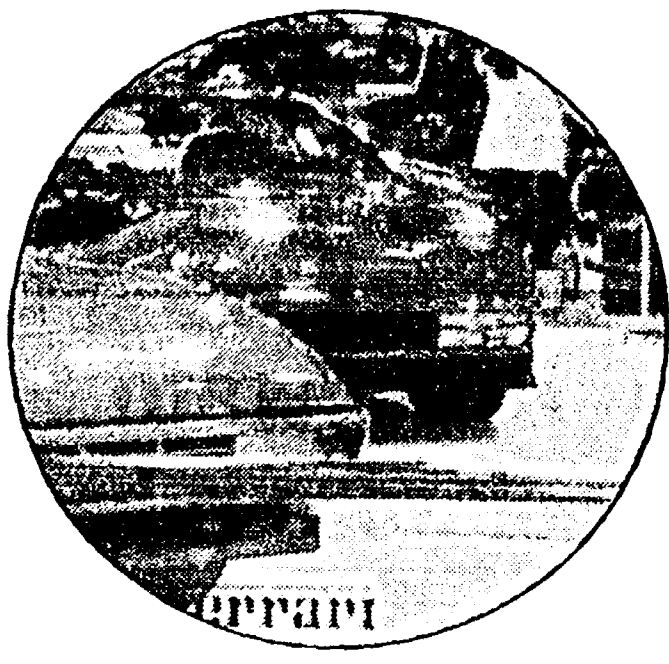
L'auto, ancora un top del mercato



La «Machimoto» dello stilista Giorgio Giugiaro. Nel fondo: lo stand della Ferrari

Ma le vendite non bastano a diffondere l'ottimismo

Si registra un primato di espositori e si prevede quello dei visitatori - I prezzi bassi delle Renault - Le nuove Innocenti - La campagna per la sicurezza - Stop e cinture



Dal nostro inviato

TORINO — Per ottomila lire, un quarto in più di quanto costa a Torino il biglietto d'ingresso in un cinema...

rato un addetto ai lavori. L'avvio senza ressa non ha comunque fatto mutare le previsioni secondo le quali questo Salone, oltre a superare ogni record di espositori...

presidente dell'Anfia, dando il via ai discorsi che inaugureranno il Salone, dopo aver sottolineato che questo è l'Anno europeo della sicurezza...

Depositata la sentenza della Corte costituzionale sui contratti per commercianti, artigiani, uffici e alberghi

L'Alta Corte dice no alla proroga

I rinnovi, da sei a nove anni, stabiliti dalla legge 118, sono illegittimi - Le motivazioni dei giudici - Il Pci chiede al governo provvedimenti urgenti - Giudizi contrastanti - Secondo Nicolazzi presto in aula la riforma dell'equo canone - Critiche della Cisl

ROMA — Il rinnovo dei contratti d'affitto per gli usi non abitativi della durata di sei anni nei negozi, laboratori artigiani, i magazzini di magazzini, gli uffici, è di nove anni per gli alberghi e le pensioni, stabilito con la legge 118 dell'85 — non esistono ormai dubbi — è stato dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale.

Quelli le motivazioni del verdetto? I giudici costituzionali hanno fatto decadere tutte le disposizioni legislative che avevano prorogato i rapporti di locazione degli immobili adibiti ad uso diverso da quello abitativo, emanate dopo la legge 94 dell'82 che la stessa Corte aveva ritenuto sifonasse il limite della legittimità, avvertendo che non si sarebbero state ammissibili altre successive perché avrebbero «perpetrato quel regime vincolistico, incompatibile con il diritto di proprietà».

conoscere quali provvedimenti urgenti il governo intende adottare per impedire che circa un milione di cittadini artigiani e commercianti subiscano gravi aumenti del fitti a seguito della sentenza della Corte costituzionale.

materia di giurisdizione. Per la prima volta — aggiunge il dirigente della Confederazione della proprietà edilizia — la Corte ha chiesto in diritto di proprietà e smentito le tesi di chi ha difeso le leggi di proroga.

Dal nostro inviato BAGHERIA (Palermo) — «Scrivono i giornali che per Democrazia il nemico principale. Se davvero ne date questo giudizio senza preconcetto, l'alternativa diventa solo un tema accademico e propagandistico. Con chi parla, se non si considera il Pci la più grande forza della sinistra? E quando parla? Non entro l'orizzonte del duemila, come dice il vostro slogan qui sul palco, ma ben oltre».

Colajanni a Dp: «Vale solo il confronto, inutili gli anatemi»

per le riforme come via al socialismo». Oggi, la crisi della offensiva conservatrice apre «nuove possibilità alle forze di progresso». Essenziale però — continua Colajanni — è che l'alternativa non sia una prospettiva ideologica, bensì «una politica e un programma di governo».

«Il Pci garantisce la governabilità, ma tiene aperto un confronto con la sinistra», senza considerare che la rottura del pentapartito è una alleanza a breve periodo, l'alternanza a un momento di passaggio verso l'alternativa in termini gradualisti e progressivi». Infine, l'intervento di Francesco Cossiga e la collaborazione, senza tacere «qualche incomprensione e polemica», è stata così il giudizio di Capanna del segretario di Dp.

Entra nel vivo il congresso dei giornalisti; ieri clima arroventato, primi scontri

Mafai: unità, ma senza pateracchi o rese dei conti

CATANIA — La prima giornata del congresso nazionale dei giornalisti ha già dimostrato quanto sia difficile tradurre in pratica le pur conclamate intenzioni unitarie. Ieri — rinverdendo un passato che si pensava irripetibile — la platea ha offerto anche un breve ma intenso e poco edificante tumulto (poco è mancato che si arrivasse alle mani).



Sergio Borsi e Miriam Mafai

una professione più libera, più autonoma, meno condizionata, capace di difendere i suoi istituti previdenziali e assistenziali, uniti su alleanze chiare e precise, non che richiedere compromessi o costi insostenibili ad alcuno.

Fondi di ricerca, il ministro smentisce la Cgil

ROMA — Il ministro Falcucci smentisce i sindacati, il Pci attacca duramente il ministro. A pochi giorni dall'esplosione del caso dei 100 miliardi della ricerca universitaria assegnati a prescindere dai pareri del Consiglio ministeriale il compito di decidere su opzioni scientifiche e validità di ricerche di altissima specializzazione, saltando e ignorando ogni vaglio di competenze come quelle espresse dal Consiglio universitario nazionale.

Il governo getta la spugna Decade il decreto-finanza locale

ROMA — Il governo getta la spugna e abbandona al suo destino, cioè alla decadenza, il secondo decreto sulla finanza locale, che conteneva la famosa tassa sui servizi (Tasco). Il primo decreto era già decaduto per decorrenza dei termini.

Maggioranza sempre divisa al vertice su Rai, private e stampa

ROMA — I partiti della maggioranza si presentano divisi, alla «verifica» di oggi, sulle questioni del sistema radio-televisivo. Un vertice di esperti del pentapartito — presieduto da Giuliano Amato ieri mattina a Palazzo Chigi — ha fatto registrare qualche tono più tranquillo per quel che riguarda il rinnovo del consiglio di amministrazione della Rai, ma profonda divergenza su altre due questioni cruciali: la ripartizione dei flussi pubblicitari tra Rai, tv private e stampa; tempi e modi di concessione della «diretta» al network privato, norme contro la concentrazione. Sul primo punto (pubblicità) il Pri torna ad ammonire — con un commento della «Voce» — gli alleati affinché i giornali siano meglio tutelati; sul secondo, Dc e Psi appaiono ancora in armi: via del Corso preme perché Berlusconi abbia subito la «diretta», la Dc vuole prendere tempo e imporre qualche prezzo al monopolio privato.

Si apre oggi a Grosseto la «prima» Festa dell'Unità

GROSSETO — Un impegno tradizionale con l'Unità che si ripete da dieci anni. Da oggi al 4 maggio prossimo, in piazza Risorgimento a Marina di Grosseto, in un'area adriatica nel verde della pineta, prende il via la Festa dell'Unità, la prima iniziativa di sostegno al giornale del partito. Molte e articolate le iniziative culturali, ricreative e sportive. Tra le manifestazioni politiche, il 1° Maggio festa del lavoro, comizio di un membro della Direzione e venerdì 2 maggio, manifestazione comunale sui problemi della pace collegata alla grave situazione nel Medio Oriente alla luce del raid americano sulle città libiche di Tripoli e Bengasi.

Il partito

Convocazioni Il Comitato direttivo del gruppo dei senatori comunisti è convocato per oggi, giovedì 24 aprile alle ore 9. L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata per oggi, giovedì 24 aprile alle ore 10. L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per lunedì, 28 aprile alle ore 17.

Marco Sappino

Fernando Strambaci